

L'argentino vittorioso ai punti dopo avere dominato il match

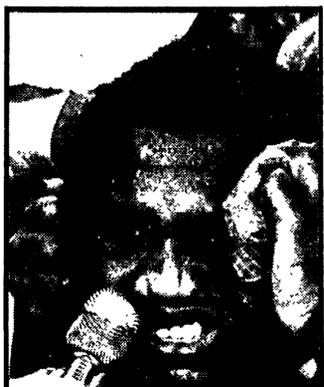
Benvenuti (due volte K.D.)

battuto anche da Chirino!

Voci contrastanti sulla salute del campione del mondo

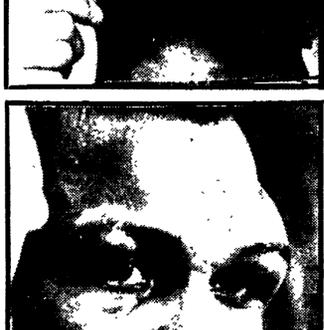
Joe Frazier all'ospedale: è grave?

FILADELFA 17. « Joe Frazier grave all'ospedale? ». Frazier ricoverato ieri: postumi del grande match? ». « Il campionissimo sta male: esaurito per i colpi di Ali? ». Questa alcuni dei titoli di prima pagina con cui la stampa americana annuncia stamani. Dopo le contrastanti voci circolate ieri sera, che il campione del mondo dei pesi massimi è stato ricoverato d'urgenza nel « St. Lukes Hospital » di Filadelfia in preda ad un collasso. I medici che lo hanno in cura sono reticenti a fare dichiarazioni e finora si sono limitati a dire che « Smonin Joe » è in uno « stato di esaurimento generale ». Fonti vicine al clan del campione, dal canto loro, hanno rivelato che Frazier « è piuttosto grave » e che i medici lo hanno sottoposto ad alimentazione intravenosa.



« A quanto pare — hanno aggiunto le stesse fonti — i medici non hanno ancora chiarito di che si tratti, tanto che hanno ordinato una nuova serie di analisi ».

« Posso dichiarare — ha detto da parte sua il dottor James Giuffre, direttore dell'ospedale — che le cause del ricovero non sono da attribuirsi esclusivamente ai colpi ricevuti da Frazier durante il suo ultimo incontro. Il paziente è stanco, in uno stato di esaurimento generale, e la sua pressione è notevolmente aumentata ».



I primi segni di esaurimento, secondo Giuffre, Frazier li ha accusati oramai scorse dopo avere assistito, in un orfanotrofio di Filadelfia, alla proiezione del film dell'incontro del secolo.

Il campione aveva cominciato a firmare autografi per i bambini, quando è barcollato accasciandosi su una sedia. « Frazier — ha aggiunto Giuffre — era in uno stato di esaurimento intossicativo di attività. Un impegno dietro l'altro. Dopo l'incontro dell'8 marzo avrebbe fatto bene a prendersela con calma ».

Giuffre ha poi smentito recisamente le voci circolate con insistenza a Filadelfia secondo cui il campione mondiale avrebbe subito il distacco della retina dell'occhio sinistro in seguito ai colpi infertigli da Cassius Clay. Spiegando che il medico, un noto oculista è stato chiamato a consulto, Giuffre ha aggiunto di averlo ritenuto necessario essendo l'occhio sinistro del campione « tuttora infiammato ». « Frazier — ha concluso — non ha chiamato l'occhio alla vista, né ha subito perdite di equilibrio: è soltanto esaurito ».

Nonostante queste smentite, a Filadelfia e negli ambienti pugilistici di New York continuano a circolare voci secondo cui Frazier sarebbe « in condizioni semi-critiche ». La moglie del campione, Florence, e un portavoce della « Colter Inc. » (la società che amministra gli interessi di Frazier), avrebbero inoltre già la scorsa settimana Frazier si fece ricoverare per due giorni nello stesso ospedale.

« Se le condizioni di Joe fossero davvero così — ha dichiarato dal canto suo Yancy Durham, il « manager » di Frazier — i medici non me lo avrebbero nascosto. Qualche giorno di riposo e poi il pugile sarà di nuovo in forma ». Durham, che si trova a Londra, dove ieri sera ha assistito all'incontro Cooper-Bugner, ha parlato a lungo al telefono con il redattore sportivo di un giornale new-yorkese che ne ha riportato le dichiarazioni.

« Sono stato avvertito ieri — ha detto Durham — e subito ho chiamato al telefono il dottor Giuffre. Se Joe fosse stato davvero grave avrei lasciato subito Londra ».

Durham ha poi smentito che « Frazier abbia deciso di abbandonare il pugilato ». « Prima dell'incontro con Clay — ha concluso — ma poi ha cambiato idea. Clay



vuole la rivincita e Joe è pronto a dargliela.

BOLOGNA, 17. E' finita male anche stavolta per l'ex campione del mondo dei medi Nino Benvenuti: è finita con una nuova, inaspettata, amara sconfitta. Sul palcoscenico bolognese, Roberto Chirino, americano di origine argentina, sceso da Amaduzzi, il « furbiissimo » tutore di Nino, nei piani della regia doveva recitare la parte del malcapitato destinato a rilanciare Benvenuti, in vista della rivincita con Monzon, « testimone » che la balotta presa da Monzon sul ring di Roma, era stato un clamoroso infortunio, frutto di una serata di cattiva vena e invece lo « straniero » ha vestito i panni del primattore e le ha suonato il botto, battendo il campione di casa, umiliandolo due volte al tappeto.

Eppure Roberto Chirino non è un campione: questi è un parso chiaro fin dalle prime battute, anche quando Benvenuti ha cominciato a subire, incapace a togliere l'attacco al rivale, a frenare la robusta, tambureggiante offensiva. Come è potuto accadere che i piani della regia siano andati in tilt, è un mistero. Chirino, per niente emozionato e suggestionato dalla iniziale sufficienza del triestino, si è gettato nella lotta con decisione ed ha cominciato a colpire, coronando le sue azioni con larghi, veloci sventoloni alla mascella che Nino non ha saputo evitare e che, in un subito mostrato di non gradimento.

Lento, impreciso, quasi sempre fuori misura (e quando è giunto a un clamoroso errore, sinistri, l'argentino ha incassato senza battere ciglio), tardo nelle schivate, quasi fermo sulle gambe, incapace di far partire i colpi, Benvenuti è apparso l'ombra del pugile che in passato aveva dominato la scena pugilistica. Cosa c'è dietro la condizione di Benvenuti è difficile dire: i suoi riflessi risentono dei pugni di Griffith e della bastonatura di Monzon? O il campione ancora una volta si è abbandonato alla sua presunzione, ed ha affrontato questo match senza la necessaria preparazione?

Forse in tutte e due le cose. Certo per Benvenuti è giunto il momento di tirar le somme e riflettere: andare avanti così significa esporsi ad altre punizioni, e i pugili non solo fanno male, ma lasciano il segno sul fisico e sulla intelligenza.

Continuare con la prosopopea, la presunzione di questi ultimi tempi può essere pericoloso. Faccia un esame di coscienza e decida: se la sua condizione è frenata, se i pugili, cambi mestiere, segua l'esempio di De Piccoli, perché buia è la strada del futuro. Se i colpi non si centrano, se il male è nella sua preparazione, torni a far l'atleta prima di tornare a combattere sul ring, altrimenti il suo viale del trionfo potrebbe diventare un calvario.

Ma vediamo il film del match. Ripresa di studio la prima; alla seconda l'iniziativa passa a Benvenuti, che « tocca » di destro Chirino, il quale però reagisce prontamente nonostante una fastidiosa ferita aperta sul naso. Rapido ma confuso l'inizio della terza ripresa dell'argentino, che però non si dimostra per niente timoroso dell'avversario. Benvenuti cerca qualche attimo di sosta per respirare.

Il discorso fatto ieri dall'ex campione mondiale trova una pronta rettifica: non è il fatto che non c'è ancora e mancano pure altre... cose. Il primo colpo efficace della quarta ripresa è un destro di Chirino, che arriva sul volto di Nino, che però risponde ma certo non con l'efficacia di un tempo. Colpo di scena alla fine del tempo, Chirino con un destro doppiato di sinistro mette a esordire Benvenuti e l'arbitro lo conta, anche se l'italiano fa intendere che si sarebbe trattato di una scivolata di Benvenuti. Si fa dura e il più possente Chirino si fa rispettare da un ex campione che non è per niente lucido.

Al sesto tempo Benvenuti è costretto a un pericolosissimo dritto e si appoggia alle corde e viene nuovamente contato. Per l'italiano siamo al dramma. Tenta di far passare il tempo mentre Chirino lo insegue, impalchissimo. Tenta di reagire Benvenuti alla settima, ma non

riesce a mantenere una decente guardia, non ha la forza di alzare le braccia per coprirsi. L'argentino ha la faccia ridotta a una maschera di sangue ma non appare per niente domo. La fatica si fa sentire sulle gambe dei due. Benvenuti non riesce a bloccare i destri di Chirino e si arrende al verdetto di sconfitta.

Dettaglio tecnico

PESI WELTER: Antonio Lauri (Nelluno), Kg. 67,40, batte Carlo Sambucini (Brescia), Kg. 66,800, ai punti, in sei riprese.

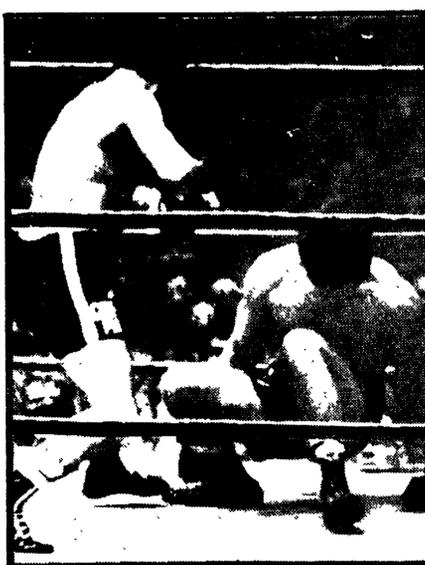
PESI MASSIMI: Dante Canè (Bologna), Kg. 110, batte Ollie Wilson (New York), Kg. 93, al punto, in otto riprese.

PESI MEDI: José Roberto Chirino (New York), Kg. 72,800, batte Nino Benvenuti (Trieste), Kg. 73,200, ai punti, in dieci riprese.

Greco-romana sabato all'EUR

Spettacolo di lusso sabato prossimo al Palazzo dello Sport all'EUR. Sarà disputato un incontro a livello internazionale di lotta greco-romana e stile libero tra due formazioni romane e la rappresentativa di Cecoslovacchia.

I favori del pronostico, almeno sulla carta, dovrebbero andare alla squadra cecoslovacca. La manifestazione, organizzata dal Comitato regionale laziale, s'inizierà alle ore 20.



BOLOGNA — Il primo k. d., alla quarta ripresa, di Benvenuti su un gancio destro di Chirino. Benvenuti subirà un altro k. d. alla sesta ripresa, sempre su un destro. (Telefoto)

Nella « corsa dei campioni » di Brands Hatch

Debutterà domenica la nuova Ferrari

sport flash

Questa sera a Madrid Miguel Velazquez metterà in palio il titolo europeo dei pesi leggeri contro il francese Le Jaouen. L'incontro, una difesa volontaria, non dovrebbe offrire delle sorprese, perché i due atleti, vi è un netto divario tecnico, a tutto favore, naturalmente, del campione.

Francia e Spagna hanno pagliato per 2-2 ieri allo stadio Luis Casanova di Valencia, davanti a 30.000 spettatori, dopo che la Francia era stata in vantaggio per 2-0.

In un incontro amichevole, rappresentativa sottopugilistica italiana è stata battuta dai dilettanti di Francia con il punteggio di 2-1.

La rappresentativa dilettanti italiana ha battuto per 2-0 (1-0) quella svizzera, con reti di Gianmario di primo tempo e di Urbani al 17 della ripresa.

Francesco Arrese, di comune accordo con gli organi federali, ha deciso di rinunciare al titolo di campione del sabato a San Sebastiano.

A Wolfsburg, una località fra Amburgo e Brema, sabato il campione europeo del medio-massimi, Conny Velensek, incontrerà l'italiano Guerrino Scattolon. Nella stessa serata l'ex campione europeo Gerhard Piskowsky se la darà con l'ex campione italiano, il danese tricolore Armando Patronelli.

Agostini, Thoeni, Rivera, sono i protagonisti dell'attività sportiva quest'anno per il « campione ». Il premio che la Sipra concede al più popolare protagonista dell'annata sportiva. Il motociclista Agostini risulterà il favorito della rosa.

Il premio verrà assegnato a Bologna il 2 aprile alla presenza delle autorità sportive.

L'Alpine Renault di Anderson-Nash si è aggiudicato il Rallye d'Italia. Al secondo e al terzo posto le Lancia Fulvia di Ballettrieri e di Barbato.

Il campione tedesco del massimo, Horst Benedes, incontrerà il 3 aprile a Dusseldorf lo statunitense Ernie Terrel, che è alto m. 1,98, ha disputato 47 incontri da professionista, perdendone solo cinque, fra i quali il titolo mondiale nel 1964 con Cassius Clay, titolo mondiale in palio. La sua più significativa vittoria è stata quella ottenuta per K.O. al secondo round dell'attuale campione del mondo del mediomassimi, Bob Foster.

BRANDS HATCH (Inghilterra), 17. La Ferrari farà debuttare il suo ultimissimo modello 312/B2 nella « corsa dei campioni » per vetture di formula uno in programma sul circuito di Brands Hatch domenica. La macchina doveva gareggiare per la prima volta a Kyalami nel G. P. del Sudafrica agli inizi del mese ma con Clay Regazzoni al volante era rimasta danneggiata durante le prove e la squadra del cavallino rampante aveva dovuto ripiegare sui vecchi modelli, vincendo peraltro ugualmente la prova.

Regazzoni sarà al volante della 312/B2 in uno schieramento comprendente quattro campioni del mondo. La gara, sulla distanza di 50 giri, non conterà per il titolo mondiale ma è la prima di formula uno tradizionalmente utilizzata per dare gli ultimi ritocchi alle macchine in vista delle ulteriori prove di campionato.

Alla partenza saranno come si è detto quattro iridati: il due volte campione del mondo Graham Hill, che si prevede piloterà l'ultimo modello della Brabham, il neozelandese Denny Hulme con la nuova McLaren M19 andata tanto vicina alla vittoria in Sudafrica, lo scozzese Jackie Stewart con la Tyrrell Ford seconda a Kyalami, e l'inglese John Surtees, al volante della sua T59.

Saranno pure in gara le Lotus 72S del brasiliano Fittipaldi e dello svedese Wisell.

Le prove cominceranno venerdì e si concludono sabato.

Merlo e Nuti squalificati per due giornate

MILANO, 17. Il giudice sportivo della Lega calcio ha squalificato per due giornate Nuti (Varese) e Merlo (Fiorentina); per una Furino (Juventus), Agropoli (Torino) e Sala (Torino). Sono stati ammoniti con lettera di diffida Brugnera (Cagliari), Fortunato (Lazio), Merlo (Fiorentina); deplorati Maraschi (Vicenza), Rosato (Milan), Salvori (Roma) e Cristin (Sampdoria). Sono state multate di 1.200.000 lire la Roma, 200.000 il Cagliari, 205.000 il Milan, 150.000 la Lazio. Inoltre il massaggiatore Piu (Varese) è stato squalificato fino al 17 maggio.

In serie B, una giornata di squalifica è stata comminata a Urban (Perugia), Corbellini (Ceserana), Ghelfi (Como) e Maggiera (Torino), e di 200.000 alla Macerata, 205.000 a Bari, 90.000 all'Atalanta.

Premiato Cosentino

La presidenza dell'Unione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia, ha consegnato ieri al dott. Francesco Cosentino, segretario generale della Camera dei deputati la tessera ed il distintivo di atleta azzurro membro dell'Unione, quale riconoscimento dell'attività motonautica in campo mondiale e nazionale negli ultimi due anni, ottenendo due secondi posti nel campionato del mondo, ed il titolo di campione nazionale nella massima categoria.

Dopo la perdita del titolo europeo

COOPER: ADDIO AL RING

Henri Cooper ha deciso di lasciare la boxe dopo la sconfitta subita contro Joe Bugner che gli è costata il titolo europeo e del Commonwealth, il verdetto favorevole a Bugner ha colto di sorpresa pubblica che si attendeva un « pari » se non la vittoria del campione e che ha vivamente protestato.

Ma Cooper, gran signore sul ring e fuori, non ha battuto ciglio. Si è complimentato con il giovane Yato, ha dichiarato subito dopo di voler appendere i guantoni al chiodo. « Non si può durare sempre. E' stato il mio ultimo combattimento. Se avessi vinto forse avrei combattuto ancora ma la decisione dell'arbitro mi è stata avversa e non avrebbe senso continuare ».

Cooper, considerato il più grande pugile inglese di tutti i tempi, sarà ricordato soprattutto come un eccezionale stilista.

Chi ha visto tempo fa alla televisione il suo incontro con Urtain si è potuto rendere conto di trovarsi di fronte ad un vero scendicoro della boxe, un talento nato che del suo mestiere aveva fatto una vera e propria arte, quell'arte che gli consentì di entrare nella guardia di un Clay quasi all'apice e di fargli toccare il tappeto sia pure per breve tempo.

Cooper ha disputato oltre sessanta combattimenti, la maggior parte vittoriosi, ed è stato ininterrottamente campione dell'Impero britannico per dodici anni.

Ballini undicesimo (a 6'34") e Bitossi ventunesimo (a 15'01")

A MERCKX LA PARIGI-NIZZA

Nostro servizio

NIZZA, 17. La Parigi-Nizza ha segnato un altro trionfo di Eddy Merckx. Il campione belga non si è contentato di riportare la corsa, ha voluto vincersela da mattatore e si è impegnato a fondo anche nella conquista dell'ultimo traguardo, quello della crocecelata della Turbie (km 9,5): la cosa gli è naturalmente riuscita e non poteva essere diversamente che Eddy « vera mente di gran lunga il più forte del lotto. Al secondo posto, « Macco di 15 », si è classificato Poullidor che però nella classifica finale è discassatesimo con un ritardo di 12'26". Precedentemente il francese Rottet si era imposto nella tappa in linea da Draguignan

a Saint Laurent du Car (chilometro 108). Breve è la storia di questa tappa. Al trentesimo chilometro fuggono Perrin, Chappe, Mjeus e Rottet che trovano l'accordo portano il loro vantaggio fino a due minuti e mezzo, ma a questo punto, si era nei pressi di Cannes, Merckx dava vita ad una energica controffensiva e in vista del traguardo il vantaggio dei fuggitivi veniva ridotto a poco più di duecento metri. Il ricongiungimento sembrava cosa fatta quando Rottet, facendo appello alle residue energie, si produceva in uno splendida giuoco che gli consentiva di far sua la tappa.

Fra gli italiani della Parigi-Nizza la palma del migliore va al giovane Baldini che ha terminato la corsa a 6'34" da

Schepers (Ol.) s.t.; 10) Roberto Ballini (It.) s.t.; 11) Erik Peterson (Sve.) s.t.; 12) Gosta Peterson (Sve.) s.t.; 13) Ocaña (Sp.) a 35".

COSI' LA CRONOSCALATA

1) Merckx (Bel.) in 20'43"; 2) Poullidor (Fr.) a 15"; 3) Orthenen (Dan.) a 22"; 4) Letort (Fr.) a 31"; 5) Gosta Peterson (Sve.) a 31"; 6) Ocaña (Sp.) a 35".

Nessuna inchiesta su Roma-Lazio

La Lega nazionale calcio in merito alle « notizie » pubblicate di una presunta richiesta sul derby romano di calcio ha fatto sapere di « non aver promesso alcuna inchiesta sulla partita Roma-Lazio giocata domenica scorsa allo stadio Olimpico nell'ambito della sesta giornata di ritorno del campionato di Serie A ».

La classifica finale

1) Merckx (Bel.) in ore 30.21 e 22"; 2) Gosta Peterson (Sve.) a 35"; 3) Ocaña (Sp.) a 1'09"; 4) Letort a 1'13"; 5) Almar a 1'11"; 6) E. Peterson (Sve.) a 2'36"; 7) De Schoenmaker (Bel.) a 4'12"; 8) Rouvel a 4'17. Seguono i Ballini (It.) a 6'34"; 9) Mortensen (Dan.) a 8'55"; 10) Huysmans (Bel.) a 10'57"; 11) Poullidor a 12'26"; 12) Bitossi (It.) a 15'01".

La classifica finale

CIM

« LA SCUOLA D'AVANGUARDIA »

IL SEGRETO DEL SUCCESSO E' LA SPECIALIZZAZIONE

Il 3 aprile iniziano al CIM nuovi corsi per Calcolatori Elettronici e per Insegnanti di Macchine Contabili

A seguito del grande successo dei corsi per calcolatori elettronici e per insegnanti pratici di macchine contabili, recentemente iniziati e alle numerose richieste di iscrizione che continuano a pervenire, il CIM ha organizzato nuovi corsi che inizieranno il 3 aprile e termineranno alla fine di luglio 1971. Le cinque ore di lezioni settimanali prescritte per lo svolgimento del programma si terranno, a scelta degli allievi, o di sabato dalle 15 alle 20, o di domenica dalle 8,30 alle 13,30, o di martedì e venerdì sera dalle 20 alle 22,30.

● PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici; ● OPERATORI meccanografici pannellisti; ● PERFORATORI di schede meccanografiche; ● INSEGNANTI di macchine contabili.

Lo sviluppo sempre crescente dei calcolatori elettronici e la loro vasta applicazione nelle aziende industriali, commerciali, bancarie, statali, parastatali e in tutte le diverse attività del mondo del lavoro, determina una larga richiesta di personale specializzato nelle discipline meccanografiche, al quale vengono offerte vantaggiose condizioni di lavoro e di carriera.

CIM - FIRENZE, via de' Tornabuoni 1 Tel. 260.272
CIM - LIVORNO, via Calvoli 30 » 30.327
CIM - PERUGIA, via Leonardo da Vinci 70 » 22.358
CIM - MODENA, via Cesare Battisti 12 » 218.185
CIM - FERRARA, corso della Giovecca 3 » 21.988
CIM - RIMINI, piazza Ferrari 3/A » 54.060
CIM - ROMA, via Barberini 85 » 471.294
CIM - MILANO, via Sento 12 » 770.055

EDITORI RIUNITI

Novità

La prima edizione economica dell'opera gramsciana

Gramsci, QUADERNI DEL CARCERE

Prefazione di Luciano Gruppi

Il materialismo storico e la filosofia di Benedetto Croce - Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura - Il Risorgimento - Note su Machiavelli, sulla politica e sullo Stato moderno - Letteratura e vita nazionale - Passato e presente.

6 volumi, 2200 pagine, L. 5.000

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

edizione italiana a cura di Dino Platone

Due volumi formato 18x27 di complessive 1400 pagine. Oltre 20.000 voci. 32 tavole a colori. Oltre 3000 illustrazioni in bianco e nero. Rilegatura in tela verde pregiata, impressioni in oro e pastello, sovraccoperta a colori.

Una grande opera per tutti, un eccezionale sussidio didattico per le ricerche e le osservazioni scientifiche degli studenti.

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

Sono trascritte dall'opera. Descrivono, senza alcun risparmio di parole, tutti i concetti e le nozioni di base di ogni scienza. Il proprio servizio di lavoro e di studio.

INDICE E COGNOME

INDICE COMPLETO

Scrittura in bella stampa e incisione su cartolina postale di EDITORI RIUNITI viale Eginone Marignani, 250 ROMA.

EDITORI RIUNITI

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma

Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

LOTTERIA DI AGNANO

1° Premio 150 MILIONI

Thoeni sconfitto all'Abetone

ABETONE, 17. Il neo-campione del mondo Gustavo Thoeni si è classificato secondo nello slalom gigante valevole per i campionati internazionali militari. La vittoria è arrisa al tedesco Sepp Herkelmiller che ha preceduto di 26 centesimi l'azzurro.